

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

(Decreto recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’istruzione 07 agosto 2020, n. 89”)

Decreto del 07/08/2020		
Decreto recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 7 agosto 2020, n. 89”		
	Indicazioni Linee Guida	Azioni dell’Istituto Scolastico
IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	(decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all’articolo 2, comma 3 (didattica a distanza) Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 Il decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020, n. 39 (ripresa delle attività scolastiche)	Publicare la normativa di riferimento sul sito web della scuola, fare formazione nelle riunioni collegiali
COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli alunni dell’Istituto e viene messa in atto in caso di nuova emergenza sanitaria .	In caso di emergenza sanitaria l’istituto attiverà come nell’anno scolastico 2019-20, la DAD ovvero la DDI Garantirà minimo 15 ore di collegamento settimanale tramite la piattaforma Archimede registro elettronico e/o WESCHOOL per tutti gli ordini di scuola; gli incontri in videoconferenza avverranno tramite la piattaforma Jitsi, ZOOM o MEET
L’ANALISI DEL FABBISOGNO	.. rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, [...]La verifica del fabbisogno sarà necessaria per procedere, ove non già avvenuto, all’approvazione in Consiglio di Istituto dei criteri di concessione in comodato d’uso delle dotazioni strumentali dell’istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti... La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato... ...le istituzioni scolastiche potranno riavviare o instaurare nuovi contratti per l’acquisto di sim dati, procedendo all’attivazione di procedure di acquisizione previste dalla normativa vigente,...	L’istituto procede alla rilevazione “a domanda” da parte delle famiglie su modulo predisposto. Il C.I. ha fissato i seguenti criteri per concedere il comodato d’uso della strumentazione tecnologica: distribuzione di dispositivi elettronici e schede con collegamento internet a famiglie con ISEE basso

<p>GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE</p>	<p>Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.</p> <p>Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, I nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.</p> <p>Va posta attenzione agli alunni più fragili. [...] in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.</p> <p>I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato [...] delle unità di apprendimento per la classe.</p> <p>È necessario che la scuola fornisca alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata ...</p>	<p>Il collegio docenti, fissa i seguenti criteri: integrare le attività in presenza con quelle a distanza tramite la piattaforma Jitsi (o, in alternativa, Zoom/Meet), con attività sincrone.</p> <p>È privilegiato il modello didattico della flipped classroom. In caso di lockdown l'orario sarà predisposto con attività sincrone, attraverso il registro elettronico Archimede (o Weschool) garantendo un collegamento di almeno 15 ore settimanali e attività asincrone.</p> <p>Il team e i consigli di classe/interclasse rimodulano i nodi interdisciplinari nella programmazione annuale /piano di lavoro di docente e progettano UDA.</p> <p>Gli insegnanti di sostegno valutano con i docenti di classe e con la famiglia il tipo di piano di integrazione delle attività di DDI, attivando anche percorsi di istruzione domiciliare progettati con le strutture locali, se disponibili. L'istituto fornirà l'informazione adeguata alle famiglie dei contenuti del Piano scolastico, dell'orario, dell'organizzazione tramite il sito web e il registro elettronico .</p>

	<p>...è opportuno che le istituzioni scolastiche operino periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche[...]</p>	<p>L'istituto prosegue nello svolgere i monitoraggi (come già avvenuto nel periodo della DAD) al fine di sollecitare la partecipazione alla DAD/DDI.</p>
<p>GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE</p>	<p>Ogni scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività... ...ciascuna istituzione scolastica individua una piattaforma che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy ...</p>	<p>L'istituto ha già attivato, dall'anno scolastico 2020/2021 la Piattaforma Archimede (+ weschool) e delle sue applicazioni, quali Jitsi (videoconferenza). I docenti fanno uso della Piattaforma per attività sincrone, e nello specifico utilizzano Jitsi (ma in alternative anche Zoom o Meet, in caso di malfunzionamento o in stabilità della piattaforma Jitsi) per videoconferenze e lezioni a distanza (attività sincrone) in caso di lockdown/ quarantena della classe. Materiali didattici e/o esercitazioni sono assegnati tramite Archimede e Weschool, mentre la registrazione delle attività e l'assegnazione dei compiti e esercitazioni è sul Registro Elettronico.</p> <p>La Piattaforma risponde ai requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.</p>

	<p>Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri...</p> <p>L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud...</p>	<p>I docenti registrano sul registro elettronico Archimede: argomento della lezione, compiti, assenze degli alunni, valutazione e avranno cura di conservare i file — sia dei materiali didattici del docente, sia delle verifiche degli alunni -in apposite repository scolastiche (Archimede) L'animatore e il team digitale d'istituto garantiscono , il supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola con tutorial cartacei o video, come già avvenuto.</p> <p>I docenti si impegnano a una formazione adeguata sulla didattica a distanza tramite supporti digitali e alla fruizione di contenuti digitali messi a disposizione dall'Amministrazione centrale.</p>
<p>L'ORARIO DELLE LEZIONI</p>	<p>Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per l'intero orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della</p>	<p>Le attività scolastiche iniziano il 24 settembre in presenza per tutti, con un monte ore che varia in base agli ordini di scuola.</p> <p>In caso di lockdown/quarantena sarà</p>

	<p>didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.</p> <p>Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione.</p>	<p>garantito un monte ore settimanale sincrono di minimo 15 ore e attività didattiche asincrone (videolezioni, audio lezioni, presentazioni ecc..) .</p> <p>In caso di quarantena di un alunno, può essere previsto il collegamento sincrono tramite Jitsi (Archimede) nel rispetto dell'orario proposto dai docenti del consiglio di classe/interclasse in correlazione alle attività programmate dal docente.</p> <p>In caso di quarantena della classe, è previsto il collegamento sincrono tramite Jitsi (Archimede) ovvero Zoom / Meet nel rispetto dell'orario sotto indicato.</p>
--	--	--

		<p>Ogni collegamento, non deve superare i 45' (ipotesi di unità di 30')</p> <p>Il Dirigente Scolastico, o suo delegato, sulla base dei criteri individuati dal collegio docenti, ha cura di predisporre l'orario delle attività educative e didattiche della DDI (partendo dall'orario definito della classe) con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, e assicura adeguato spazio settimanale a tutte le discipline. Ne mette a conoscenza le famiglie.</p>
<p>REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA</p>	<p>Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, le istituzioni scolastiche integrano il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (es. dati sensibili). [...]</p> <p>I docenti, ad esempio, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori. Ancor più in caso di DDI estesa a tutti i gradi scolastici per nuova emergenza epidemiologica, i docenti e tutto il personale della</p>	<p>Si rimanda al Regolamento d'Istituto aggiornato e pubblicato sul sito web della scuola. (Regolamento interno attività DaD)</p> <p>I colloqui con i genitori e le altre riunioni altro avverranno tramite Jitsi (in prima istanza), ovvero Zoom/meet</p>

	<p>scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62...</p> <p>Le istituzioni scolastiche dovranno porre particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.</p> <p>Le scuole inseriscono infine, nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.</p>	<p>In caso di necessità di colloquio, il genitore prende contatti col docente tramite mail.</p> <p>Colloqui generali: i genitori interessati chiederanno il colloquio tramite mail al docente coordinatore che risponderà indicando l'orario. Il collegamento avverrà con vari docenti del consiglio di classe.</p> <p>E' cura dei docenti, quando svolgono attività didattiche in modalità sincrona, di predisporre un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori. I docenti proseguiranno, inoltre, attività di formazione sul cyberbullismo e sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete in modalità interdisciplinare. (Regolamento interno) e Regolamento Generazioni Connesse)</p>
--	---	---

		L'istituto ha inserito un'appendice al patto di corresponsabilità educativa (Scuola- Famiglia) sugli impegni da assumere per la DDI
METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA	<p>La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze</p> <p>Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.</p> <p>Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a single discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.</p>	<p>Le strategie metodologiche che verranno adottate saranno: flipped classroom, debate, cooperative learning, peer to peer, didattica collaborativa e le altre idee delle Avanguardie adottate dall'istituto, per la costruzione di competenze disciplinari trasversali ; le videoconferenze con Jitsi (prima istanza) oppure Zoom/Meet costituiranno uno spazio di confronto.</p> <p>Strumenti digitali da privilegiare per le verifiche (moduli, documenti on line, colloqui...); la documentazione va conservata in repository.</p>
VALUTAZIONE	<p>La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con Riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla</p>	<p>Per la verifica e la valutazione, i docenti seguiranno le linee del Protocollo di valutazione e l'allegato DAD (elaborato nell'anno scolastico 2019/20) per una trasparenza, tempestività, feedback</p>

	<p>base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.</p> <p>La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.</p>	<p>continui, valutazione del prodotto e dell'intero processo.</p> <p>Sarà privilegiata la <u>Valutazione formativa</u>: processi attivati, disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, autonomia, responsabilità personale e sociale e processo di autovalutazione con uso delle schede allegato al Protocollo di Valutazione, rubriche e diari di bordo.</p>
<p>ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI</p>	<p>Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e ascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà</p>	<p>Per gli alunni con bisogni educativi speciali l'istituto si attiva, come prevede il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020, per la nomina <u>figure di supporto</u> (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale).</p> <p>Il Team/Consiglio di classe elabora i Piani Educativi Individualizzati, i Piani Didattici Personalizzati e eventuali Patti formativi speciali che tengano anche conto di specifiche decisioni assunte in ordine all'utilizzo di strumenti tecnologici.</p>

Nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola). L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, Assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici

	costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel POP.	
PRIVACY	Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.	L'istituto mette in atto tutte le misure necessarie nel rispetto dei requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. Preso atto del parere preventivo del DPO
SICUREZZA	Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.	L'istituto organizza a inizio anno la formazione sulla sicurezza, la privacy e pubblica, con aggiornamenti continui, le informative ai lavoratori tramite sito, inerenti i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.	Il rapporto scuola-famiglia è favorito attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata, con circolari e tutorial mediante sito di Istituto. Le informazioni alle famiglie riguardano: gli orari, approcci educativi e materiali formativi...
FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE	La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di	L'istituto accompagna la formazione docente in informatica e metodologie

<p>ASSISTENTE TECNICO</p>	<p>formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. È quanto mai opportuno che ciascuna scuola predisponga, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative. 9 I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:</p> <p>1. informatica con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;</p> <p>2a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);</p> <p>2 b. modelli inclusive per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare; c.gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni; didattica digitale integrata;</p> <p>3.privacy, salute e sicurezza sul lavoro</p> <p>4.formazione specifica sulle misure e comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.</p>	<p>innovative, modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e la didattica interdisciplinare, privacy, salute e sicurezza, formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.</p>
-------------------------------	--	---